

Già presidente dell'Ordine dei medici

Buriasco, si è spento Michele Olivetti

BURIASCO - Si è spento nella sua casa di Buriasco all'età di 81 anni Michele Olivetti, personaggio molto noto nell'ambito medico, non solo per le sue competenze professionali (aveva acquisito dopo la laurea la libera docenza in Endocrinologia clinica), ma per essere stato per quasi trent'anni al vertice dell'Ordine dei medici provinciale, prima come segretario e poi presidente.

Va anche ricordato il suo impegno in politica come consigliere regionale nelle fila della Dc e consigliere comunale a Buriasco.

Per due anni fu anche presidente dell'Amiat, portando i conti di questa importante azienda pubblica torinese in pareggio. Già in pensione

dall'attività di medico, partecipò alla stesura, diventandone poi anche il relatore ufficiale, del codice deontologico dei medici a livello europeo. Giornalista, fu direttore - e lo è stato praticamente fino alla morte - della rivista "Avvenire medico". Oratore impareggiabile, era spesso invitato come relatore a convegni e commemorazioni ufficiali. Fu anche scrittore di due libri di narrativa: "Il mutualista di città", una serie di vivaci e curiose narrazioni che raccontano aspetti della città visti dal medico della mutua che spesso ha a che fare con le classi più umili della popolazione, e il "Casone Rosso", un libro dal sapore autobiografico della vita che si conduceva negli anni della sua in-

fanzia e prima giovinezza nel suo paese d'origine di Cisterna d'Asti.

A Buriasco, dove risiedeva solo nei week-end e in questi ultimi anni dopo essersi ritirato dalla professione, era il punto di riferimento e il conforto per tutti coloro che avevano problemi seri di salute.

Suggeriva percorsi di terapia e specialisti a cui rivolgersi nei casi più gravi. Anche negli ultimi mesi, conscio della grave malattia da cui era affetto, scherzava con la morte e a chi andava a trovarlo era solito dire: «Sono in attesa del lieto evento».

r. a.



Michele Olivetti.



Peso: 9%